



*Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Corso di Laurea in Economia e Finanza*

Dichiarazione di originalità

Anno Accademico: _____

Corso di laurea in: _____

Insegnamento/Seminario/Prova Finale di _____

Il/la sottoscritto/a _____

Matricola _____ Indirizzo email: _____

Autore della tesi/tesina dal titolo

Consapevole

che presentare come opere proprie lavori che siano opera di altri configura un reato penale ai sensi del RD n. 475/1925 "Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche"¹

Dichiaro

che, sotto la mia personale responsabilità, il contenuto del presente lavoro e l'organizzazione dello stesso è opera originale realizzata dal sottoscritto e non infrange in alcun modo il diritto d'autore né gli obblighi connessi alla salvaguardia dei diritti morali o economici di altri autori o di altri aventi diritto, per quanto riguarda testi, immagini, foto, tabelle, o altre parti di cui il presente lavoro è composto, in quanto le eventuali parti tratte da autori, siti o elaborati di qualsiasi genere sono espressamente citate nel corpo del testo o in nota a piè di pagina

L'Università è in ogni caso esente da responsabilità di qualsivoglia natura, civile, amministrativa o penale che dovessero derivare dal mancato rispetto di quanto sopra dichiarato e sarà dal sottoscritto tenuta indenne da qualsiasi richiesta o rivendicazione da parte di terzi.

Il sottoscritto allega alla presente fotocopia del proprio documento di identità.

DATA

FIRMA

¹ Art. 1 RD 475/25 "Chiunque in esami o concorsi, prescritti o richiesti da autorità o pubbliche amministrazioni per il conferimento di lauree o di ogni altro grado o titolo scolastico o accademico, per l'abilitazione all'insegnamento ed all'esercizio di una professione, per il rilascio di diplomi o patenti, presenta, come propri, dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e, in genere, lavori che siano opera di altri, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno. La pena della reclusione non può essere inferiore a sei mesi qualora l'intento sia conseguito".

L'applicabilità della norma è stata di recente ribadita dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 18826 del 12 maggio 2011;